



COMUNE DI VALGANNA

Provincia di Varese

Piazza Grandi 1 - 21039 GANNA
Tel. 0332-719.755 - Fax 0332-719.680
C. F. 00477430128

Valganna, 03/12/2013

COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007 ed ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al documento di piano del PGT. La presente dichiarazione sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale sono state integrate nel documento di piano.

Valutate le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta relativa agli atti del Piano di Governo del Territorio, nonché alla Valutazione Ambientale Strategica, sono stati approfondite tematiche quali:

- l'interferenza delle previsioni urbanistiche del PGT nei confronti degli ambiti agricoli di interesse provinciale individuati nel PTCP di Varese,
- l'interferenza delle previsioni urbanistiche del PGT nei confronti degli elementi della rete ecologica sovraordinata (RER, REP),
- l'interferenza delle previsioni urbanistiche del PGT nei confronti di ambiti boschivi

Inoltre nel complesso si constata che nella versione di PGT modificata a seguito del recepimento dei pareri degli enti, successivamente alla conferenza di valutazione conclusiva della VAS, sono stati stralciati taluni ambiti di completamento e trasformazione precedentemente previsti, al fine di ottimizzare la compatibilità delle previsioni di Piano con i dettami degli strumenti urbanistici sovraordinati (PTCP, PTR, PIF ecc..) Altre si risultano effettuate rettifiche al perimetro del tessuto urbano consolidato al fine di meglio definire gli ambiti di frangia urbana, con restituzione di talune previsioni stralciate al sistema agro-boschivo.

·consultazioni effettuate, partecipazione pubblica, contributi e pareri ricevuti:

- Il quadro programmatico del Documento di Piano è caratterizzato dall'interazione dei cittadini con la Pubblica Amministrazione. Tale interazione ha sollecitato, nel corso dell'iter di redazione dello strumento urbanistico, un ripensamento delle condizioni di vivibilità urbana, e nel contempo le Istituzioni hanno proposto nuove funzioni di rilancio per il Comune, e partecipato a iniziative potenzialmente in grado di meglio delineare gli obiettivi e le strategie di valorizzazione del territorio, rendendolo soggetto attivo nelle trasformazioni fisiche e sociali che lo caratterizzano. Rendendolo riconoscibile nel contesto territoriale sovraccarico in cui si colloca.
- È questo lo sfondo entro cui l'Amministrazione Pubblica si è mossa per rispondere (in un'ottica anche sussidiaria) alle reali e molteplici esigenze di chi abita oggi il Comune, cercando di prevedere i bisogni che si genereranno nel prossimo futuro, a seguito delle trasformazioni oggi in atto.
- Scelta dell'Amministrazione è stata una lettura dei bisogni del cittadino, attivata attraverso un processo capillare d'ascolto, indirizzato non solo a definire aspetti quantitativi nel nuovo Piano, bensì a individuare nuovi metodi più efficaci e dinamici in grado di innalzare il trend qualitativo delle nuove previsioni urbanistiche, date le ampie opportunità di trasformazione e sviluppo del Comune nei prossimi anni.
- I dati rilevati durante i pubblici incontri indetti durante l'iter di VAS sono stati tradotti e incrociati in modo da individuare le diverse metodologie d'intervento possibili. I resoconti degli incontri sono stati analizzati in maniera sistematica, con lo scopo preciso di isolare con maggiore attenzione le diverse valutazioni rispetto ai bisogni che si sono via via delineati nel tempo.
- In relazione ai contributi partecipativi degli enti territorialmente interessati si rimanda al parere motivato, che fornisce elencazione puntuale delle osservazioni pervenute.

Alternative / strategie di sviluppo; motivazioni / ragioni che hanno condotto alla definizione della proposta di

Piano attuale:

Si constata che la versione degli atti di PGT modificata ed integrata a seguito del Parere Motivato risulta in taluni aspetti e contenuti puntuali differente dalla proposta di Documento di Piano depositata in sede di conferenza di valutazione finale, nonché differente dalla versione del Piano delle Regole e Piano dei Servizi valutati nella Relazione di Incidenza nei confronti degli elementi della Rete Natura 2000 localizzati sul territorio. La differenza sostanziale riguarda la tematica del consumo di suolo, e la volontà dell'Amministrazione di scongiurare conurbazione lineare lungo gli assi viari strutturanti il sistema della mobilità, interessanti il territorio comunale. In tal senso le alternative alle strategie di sviluppo concertate tra l'Amministrazione e i soggetti competenti in materia ambientale hanno portato alla definizione della proposta di Piano attuale, che ha restituito al sistema agro – boschivo previsioni urbanistiche precedentemente comportanti consumo di suolo, nonché definito con maggior dettaglio gli indirizzi di compensazione ambientale e ricostituzione di permeabilità morfologiche entro gli ambiti di trasformazione e aree di completamento individuati.

di integrazione delle considerazioni ambientali:

Il rapporto ambientale depositato in sede di conferenza di valutazione valutava le proposte di piano, in termini di potenziali ricadute sull'ambiente. Allo stesso modo la valutazione di incidenza condotta sugli atti del PGT ha definito le criticità ambientali in funzione di potenziali ricadute ambientali sui siti della rete Natura 2000 presenti sul territorio. Tali strumenti sono stati integrati e meglio esplicitati nei contenuti valutativi.

In particolar modo il rapporto ambientale ha valutato gli ambiti di trasformazione e di completamento sia dal punto di vista della coerenza esterna sia dal punto di vista della coerenza interna del Piano, ricorrendo anche a specifiche schede di valutazione di tali aree. Tali schede sono state articolate in specifiche sezioni: una prima, atta a valutare gli impatti ambientali che la trasformazione ha sulle diverse matrici ambientali: aria, acque superficiali, suolo e sottosuolo, acque sotterranee, corridoi ecologici. Una seconda sezione, che focalizza alcuni elementi di valutazione della coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e i vincoli definiti a scala sovralocale (PTCP) e locale (Piano di Azzonamento acustico, classificazione geologica, ecc.). Una terza, analisi delle sensibilità e delle criticità ambientali intercettate dagli ambiti di trasformazioni, illustrante le prescrizioni individuate e le misure di mitigazione necessarie per rendere sostenibile l'ambito di trasformazione / area di completamento descritto. In tale sezione sono state riportate anche alcune considerazioni e indicazioni da tenere in considerazione in fase di realizzazione della trasformazione.

Il contenuto di tali prescrizioni ed indirizzi è stato recepito negli atti dello strumento urbanistico integrando i contenuti progettuali cartografici, e integrando la normativa degli altri atti di PGT al fine di ottimizzare quanto enunciato nel rapporto ambientale.

Recepimento delle indicazioni del parere motivato:

Il parere motivato, redatto dall'autorità competente d'intesa con l'autorità precedente, ha espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale del piano di Governo del Territorio del Comune a condizione che si oltemperi a talune prescrizioni ed indicazioni (si rimanda al parere motivato per l'elencazione di dettaglio), che sono state puntualmente recepire entro gli atti dell'adottando strumento urbanistico comunale.

	SOGGETTI CONVOLTI	MATERIALI PER LA CONSULTAZIONE	ATTIVITA' MODALITA'	/ TEMPI
2 - ELABORAZIONE E REDAZIONE	1 - ORIENTAMENTO	0 - PREPARAZIONE		
avvio della procedura tramite deliberazione di G.C.	[Come sopra]	Scopri	Delibera Giunta, avviso pubblico	Pubblicazione abbo pretrario, affissione avvisi luoghi e locali pubblici
18.03.2008 n. 27				
Proposta di Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica	[Come sopra]	Analisi ricognitiva ambientale, tavole del documento di piano redatte durante l'iter del Piano	Documento di scoping	Conferenza di valutazione preliminare
Messa a disposizione	[Come sopra]	Proposta Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica	Pubblicazione sul web e invio a soggetti competenti	Dal 20/08/2013, con scadenza osservazioni il 19/10/2013
Conferenza di valutazione	[Come sopra]	Proposta Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica	Conferenza conclusiva	21/10/2013



Analisi di pareri e osservazioni pervenute	Redattore competente e precedente	VAS; Autorità competenti	Pareri dei soggetti	Conferma Rapporto Ambientale modificate Documento Piano	del - ottobre / novembre e 2013 al di
Parere motivato	[Come per fase 0 – preparazione. Si veda sopra]	Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi Tecnica non	Parere motivato	Novembre 2013	Novembre
Redazione PGT in conformità al parere motivato	Redattori del PGT, VAS e Studio Geologico	-	-	Novembre /dicembre 2013	

ADOZIONE	
Dicembre 2013	

Il sistema di monitoraggio:

La Valutazione Ambientale Strategica definisce gli indicatori necessari alla predisposizione di un sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'applicazione del piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti e ai risultati attesi.

Il valore del sistema degli indicatori non consiste tanto nel numero e/o nell'algoritmo che si utilizza, quanto nella capacità di evidenziare le problematiche e di mettere a confronto situazioni differenti, sia in termini spaziali che temporali, oltre che di introdurre un sistema organico di raccolta dei dati e di monitoraggio dei fenomeni e delle tendenze in atto.

Gli indicatori, anche in funzione della scala adottata per il rilevamento dei dati (provinciale, ambito territoriale, comunale), permettono di:

- individuare le criticità;

- agevolare la scelta delle politiche da attuare;

- verificare l'efficacia delle politiche individuate dal Piano;

, riconoscere in modo sintetico lo stato attuale secondo un'ottica di pianificazione sovra comunale; comparare diverse realtà territoriali;

verificare lo sviluppo nel tempo della stessa realtà territoriale;

incentivare la partecipazione dei Comuni al processo decisionale;

uniformare e sistematizzare la raccolta dei dati.

Per il caso di Valganna sono stati selezionati una serie di indicatori riprendendo in parte quelli proposti nella VAS del PTCP al fine di mantenere coerenza con i criteri di analisi individuati a scala provinciale, e in parte facendo specifico riferimento alle caratteristiche puntuali del comune in esame e quindi agli obiettivi di Piano e agli elementi di sensibilità/criticità riscontrati nell'ambito della presente trattazione:

1 _ Consumo di suolo agricolo (PTCP)

Descrizione	Quantifica l'estensione delle aree agricole rispetto al territorio di riferimento.
Obiettivi	Favorire il riequilibrio paesaggistico ed ecologico del territorio, attraverso la salvaguardia delle aree a prevalente vocazione agricola. Favorire il mantenimento/recupero dei caratteri tradizionali del territorio.
Unità di misura	m ² di aree agricole/abitante e m ² di aree agricole/m ² di territorio (%).

2 _ Rifiuti Urbani prodotti (PTCP)

Descrizione	Definisce la quantità totale di rifiuti urbani prodotti.
Obiettivi	Monitorare le politiche di settore al fine di ridurre le pressioni sul territorio derivanti dal processo di produzione, trasformazione e smaltimento dei rifiuti, con interventi volti sia alla riduzione delle quantità prodotte che all'introduzione di tecnologie innovative a basso impatto ambientale.
Unità di Misura	T/anno oppure Kg/abitante* anno oppure Kg/abitante* giorno oppure Kg/unità territoriale di riferimento.

3 _ Rifiuti destinati alla raccolta differenziata (PTCP)

Descrizione	Definisce la quantità di rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata.
Obiettivi	Monitorare le politiche di settore al fine di ridurre le pressioni sul territorio derivanti dal processo di produzione, trasformazione e smaltimento dei rifiuti, con interventi volti sia alla riduzione delle quantità prodotte che al riciclaggio dei materiali raccolti.
Unità di misura	Quantità (kg) di rifiuti destinati a raccolta differenziata/quantità totale (kg) di rifiuti prodotti (%).

4 _ Consumo di acqua (PTCP)

Descrizione	Definisce il volume idrico annualmente/giornalmente estratto dalla falda.
Obiettivi	Razionalizzazione del sistema complessivo dei prelievi, delle modalità di utilizzo e di restituzione all'ambiente in un'ottica di gestione integrata dell'ambiente. Garantire e tutelare la disponibilità di adeguate quantità di risorse idriche.
Unità di misura	m ³ /abitante*anno oppure l/abitante*giorno.

5 _ Acque destinate alla depurazione (PGT)

Descrizione	Definisce il numero di abitazione allacciate alla rete fognaria
Obiettivi	Massimizzare il numero di abitazioni allacciate alla rete fognaria per ridurre al minimo i fenomeni di contaminazione della falda per scarichi diretti nel suolo o negli strati superficiali del sottosuolo.
Unità di misura	Numero di abitazioni non allacciate alla rete/numero totale di abitazioni (%)

6 _ Grado di separazione della rete fognaria (PGT)

Descrizione	L'indicatore fornisce informazioni in merito al grado di separazione del sistema fognario/ (acque bianche e acque nere)
Obiettivi	Perseguire la totale separazione della rete fognaria al fine di massimizzare i processi di depurazione delle acque riducendo i volumi delle in ingresso all'impianto e riducendo gli episodi di entrata in funzione degli sfioratori
Unità di misura	km di rete separata / km di rete totale (%)

7 _ Abitazioni occupate (PTCP)

Descrizione	Fornisce una misura del grado di occupazione del patrimonio edilizio esistente.
Obiettivi	Orientare lo sviluppo insediativo arrestando o contenendo la tendenza alla conurbazione, favorendo la valorizzazione della trama urbana policentrica, curando l'evoluzione dell'urbanizzato e il sistema dei trasporti e dei servizi. Mantenere un rapporto equilibrato tra aree edificate e territorio libero, soprattutto laddove la struttura morfologica è caratterizzata da centri urbani ancora riconoscibili. Disincentivare politiche di sviluppo insediativo nei territori a basso grado di utilizzo del proprio patrimonio edilizio.

8 - Densità di popolazione (PTCP)

Descrizione	Definisce la densità demografica di un'area o di un territorio; le sue variazioni nel tempo individuano e indicano le tendenze in atto, anche in termini sociali e produttivi.
Obiettivi	Allentare, o evitare che aumenti ulteriormente, la pressione demografica sul territorio, attualmente molto elevata, fornire indicazioni utili e funzionali alle politiche di governo e gestione del territorio.
Unità di misura	Numero di abitanti/Km ² .

9 - Diffusione edilizia sostenibile (PGT)

Descrizione	Da informazione riguardo il grado di diffusione dell'edilizia sostenibile
Obiettivi	Massimizzare il ricorso alle nuove tecnologie per il risparmio energetico sia per le nuove edificazioni che per la ristrutturazione degli esistenti.
Unità di misura	Volumetria realizzata con criteri di risparmio energetico/volumetria edificata totale (criteri fissati da apposito regolamento comunale)

10 _Consumo di Inerti (PTCP)

Descrizione	E' un indice del consumo di materie prime impiegate per l'attività edilizia s.l..
Obiettivi	Ridurre il ricorso a materiale di cava incentivando il riutilizzo del materiale di costruzione e demolizione.
Unità di misura	m ³ /anno oppure m ³ /anno*unità territoriale di riferimento.

La definizione dei valori degli indicatori di monitoraggio non presenti nella succitata tabella nonché l'aggiornamento di quelli riportati è rimandata al termine del percorso di definizione del PGT comprensivo di tutti i tre documenti costitutivi (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi).

Tali indicatori dovranno essere successivamente ricalcolati durante l'attuazione del Piano a intervalli regolari di **2,5 anni** il cui risultato si concretizzerà in una relazione detta "Relazione di Monitoraggio". Nella Relazione dovrà essere tenuto conto anche di eventuali nuove disposizioni dettate da strumenti di pianificazione sovraordinata nel frattempo introdotti o modificati.

A intervallo annuale invece dovrà essere prodotto un "Report di monitoraggio" consistente in un documento che riporti schematicamente lo stato di attuazione del PGT in relazione agli obiettivi di sostenibilità ambientale e agli obiettivi di piano alla base del presente Rapporto Ambientale.

L'Autorità Precedente,

Dott. Aron Giacomo Bignotti